

Torna la domenica ecologica

Con lo stop alle auto, il centro città si trasformerà in un ricco contenitore di manifestazioni

Sarà una domenica ecologica, la prossima, ricca di eventi e di emozioni. Il 28 settembre il centro sarà chiuso al traffico privato dalle 10 alle 19: le auto e tutti i mezzi a motore non potranno entrare nella Ztl ambientale.

Il centro città sarà, per l'occasione, un abbondante contenitore di manifestazioni. A cominciare dai due chilometri di bancarelle di libri per Portici di Carta, che occupano l'asse di via Roma e strade limitrofe. Poi c'è Piazza Romania: dalle 11 a sera inoltrata piazza Castello sarà vetrina della cultura e delle tradizioni romene, un'iniziativa del governo romeno per migliorare la conoscenza del paese balcanico in Italia.

L'evento si chiuderà con un concerto. Ma avremo modo di tornare sulla notizia.

Ci saranno anche due corse "ecologiche": la mezza maratona, che passerà da piazza Vittorio, e la gara delle auto di carta, mezzi senza motore che si lanceranno lungo le discese del Monte dei Cappuccini e di corso Fiume.

Vi ricordiamo che è possibile trasformare la vostra auto a metano potendo quindi viaggiare ovunque anche se su un'auto molto vecchia. A fronte di un investimento iniziale, è possibile recuperare il denaro in tempi brevi (visti i prezzi della benzina). Come accedere agli incentivi previsti dal progetto *Non inquinio Torino?* I particolari potete ricavarli dalla pagina internet <http://www.comune.torino.it/ambiente/incentivi/>.

Ma vediamo con quali modalità entra in vigore il blocco di domenica. Vie d'accesso consentite e categorie esenti sono dettagliatamente descritte dall'ordinanza numero 4321, pubblicata dal Comune. In particolare, il transito sarà consentito a taxi, tram e autobus in servizio pubblico di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze armate, dell'Arpa, dell'Asl e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del fuoco, dei Servizi di soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio e autoveicoli ad uso speciale del Gtt



adibiti alla rimozione forzata di veicoli; veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap documentati da certificazione; veicoli elettrici o ibridi purché circolanti con la trazione elettrica; veicoli a metano e a Gpl; veicoli del servizio car sharing. I veicoli di cittadini residenti nella zona centrale vietata sono autorizzati a uscire o rientrare nell'area fino alle ore 14 e dalle ore 18. Se proprio il rischio è il vostro mestiere e decidete di azzardarvi a passare per il centro nonostante il divieto, sappiate che è in agguato una multa da 71 euro.

Ulteriori esenzioni sono ricavabili dall'ordinanza, il cui testo completo è disponibile all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ordinanz/2008/200804321.html>, mentre la cartina della Ztl Ambientale è scaricabile qui: <http://www.comune.torino.it/ordinanz/immagini/ztl-amb.pdf>.

Mauro Marras

Taglio premi precisazioni del dg

Il direttore generale Cesare Vacia-go precisa che la riduzione nella misura del 50 per cento dello stanziamento del premio di risultato dei dirigenti 2008 è una decisione unilaterale. Saranno invece sottoposte alle organizzazioni sindacali nei prossimi incontri, a partire da quello programmato per il prossimo 10 ottobre, le modalità di applicazione di tale riduzione.

2010 una data importante per Chambéry e Torino



I due sindaci questa mattina in Sala Marmi

Bernadette Laclais, sindaco di Chambéry, è stata ricevuta questa mattina a Palazzo civico da Sergio Chiamparino. La visita è stata l'occasione per approfondire i futuri appuntamenti e le manifestazioni che si svolgeranno per festeggiare il 2010, una data fondamentale per la città fran-

cese che celebrerà i 150 anni dell'annessione della Savoia alla Francia.

La municipalità savoiarda sta preparando mostre fotografiche, conferenze e rievocazioni storiche che coinvolgeranno anche Torino, città con cui è gemellata dal 1957. Sono previsti scambi culturali, specialmente nel settore cinematografico, nonché 'pacchetti turistici' a prezzi convenienti per i weekend dei torinesi a Chambéry e a Torino per i francesi. "Queste manifestazioni - ha sottolineato madame Laclais - sono un'occasione importante

per rilanciare l'immagine di Chambéry attraverso il suo patrimonio storico e culturale".

Nel 2012 cadrà poi l'anniversario della nascita di Jean-Jacques Rousseau, che visse per un periodo nella cittadina francese. Durante l'incontro il sindaco Sergio Chiamparino ha ricordato che anche per Torino il 2010 è una data di grande interesse. In quell'anno si svolgerà l'Ostensione della Sindone che tanta parte ha avuto e ha nella storia due città.

Michele Chicco

Le immagini di cinema e tv nascono in città

Pianificazione di eventi, format, film d'autore, cortometraggi, cartoon e cinema d'animazione: da corso Lombardia fanno il giro del mondo

Alex Del Piero e Cristina Chiabotto hanno costruito a Torino lo sketch dell'acqua minerale che fa fare *plin plin*. Ma il fuoriclasse della Juve e la Miss Italia 2004 non sono i soli artisti di casa nei teatri di posa di Lucento. Non passa giorno che l'operosità torinese del *Virtual Reality & Multimedia Park* e degli Studios Lumiq non sia propagata dai teleschermi. Pubblicità, pianificazione di eventi, format, film d'autore, cortometraggi, cartoon e cinema d'animazione nascono in corso Lombardia e fanno il giro del mondo. In queste settimane a Sharm el-Sheikh i vacanzieri sono attratti da tappeti multimediali commissionati appositamente da Vodafone per pubblicizzare i servizi di telefonia. Idea messa a punto ad hoc per la località egiziana. Anche i maestri del *grande schermo* si avvalgono delle tecnologie subalpine. Giuliano Montaldo ha girato le scene salienti dei *Demoni di San Pietroburgo* nell'ampio e altissimo studio 1 adoperando la piscina per riprendere i ciak subacquei di un tragico naufragio. Roberto Farenza ha diretto *I giorni dell'abbandono* e Renzo Martirelli ha costruito 192 effetti speciali per il *Mercante di pietre*. Peter Greenaway ha messo a punto il film sulla reggia di Venaria. È grazie al polo tecnologico dell'audiovisivo creato

attraverso una società mista da Comune, Regione e Provincia nel 1996 e che nel tempo ha acquisito gli Studios Lumiq se la creatività torinese si diffonde in lungo e in largo sul pianeta. Pubblicità di vetture Fiat, camion Iveco, réclame della Lines, lussuose immagini di transatlantici Costa che non incrociano ancora i mari, ma sono in fase di varo e già solleticano il desiderio di una crociera da nababbi, sono frutto del know how degli studi del *Virtual Reality & Multimedia Park*. Accanto ai quattro teatri di posa allestiti nel 2000 in corso Lombardia sulle ceneri del glorioso sito del cinema italiano della Fert sorto nel 1919 e invidiato a quei tempi da *Mister Paramount*, Adolph Zukor, oggi ci sono sofisticate tecnologie di post-produzione e una struttura informatica per la realizzazione di *character animation* in 3D. In parallelo il Parco, che ospita nel perimetro dei 10 mila metri quadrati gli Studios Lumiq, è impegnato nel campo della ricerca, nello sviluppo di progetti tecnologici nella multimedialità, soprattutto legata alla realtà virtuale e nella formazione di talenti che poi sono reclutati in vari studi europei. La cittadella del cinema non si priva di nulla: collaterali ai teatri di posa, dove non sono infrequenti le convention di grandi multinazionali del calibro della Ferrero dolciaria, vi è un ristorante aziendale da mille posti, ca-

merini e sale trucco, aree relax e regie video, uno dei più grandi blue box del Vecchio Continente, green box, motion capture e applicazioni multimediali per videogiochi. Pleonastico sottolineare che le attrezzature sono all'avanguardia. Tra i fiori all'occhiello degli studi la produzione in animazione tridimensionale della serie di *L.O.L., Lot of Laughing* (Un mucchio di risate): 52 episodi esilaranti per la tv della durata di tre minuti, diretti da Guido Manuli. Si tratta di gustose storie quotidiane in cui due bambini pestiferi, Paul e Lili, terranno sicuramente incollati i telespettatori. E in prossimità delle festività di fine anno è prevista l'immissione nei circuiti cinematografici di *Donkey Xote*, le avventure di Don Chisciotte. Il cartoon dura novanta minuti, è film d'animazione in 3D, coprodotto dalla spagnola Filmmax e dalla Lumiq con la regia di José Pozo. È la storia dell'eroe di Cervantes visto da Rucio, l'asino di Sancho Panza, secondo cui il celebre cavaliere sognatore della Mancha non era affatto folle, ma un intelligente, passionale ed entusiasta uomo d'azione, pronto a tutto per sconfiggere il terribile Cavaliere della Luna e rivelare così la vera identità della sua amata Dulcinea. Il lavoro è stata realizzato utilizzando più di 500 workstation dedicate all'animazione, al lighting e al rendering. Al computer si sono alternati, provenienti da mezza Europa, settanta tra tecnici e artisti specializzati nei vari settori dell'animazione. I manager del *Virtual Reality & Multimedia Park* e della Lumiq stanno lavorando per consolidare l'ingente capitale di esperienza umana e quello tecnologico. Il book è ricco di eccellenze e i contatti giusti non mancano. Proprio nei giorni scorsi Vittorio Storaro e il produttore Andrea Anderman hanno fatto visita in corso Lombardia. Stanno pensando alla realizzazione Rai per la mondovisione della Cenerentola. Un lavoro da 10 milioni di euro e il pubblico di 150 Paesi collegati. Parte della commessa potrebbe trovare proprio realizzazione a Torino.

Ezio Verna

Gianni Ferrero

Si scava il raccordo della metro sotto Porta Nuova

Oggi cominciano i lavori di scavo per i 70 metri di una galleria di raccordo della metropolitana, la larga curva che i treni dovranno percorrere per arrivare dal tratto già in funzione a quello in costruzione sotto via Nizza. La galleria sarà realizzata, tra la stazione di Porta Nuova e via San Pio V, con la tecnica a "foro cieco": prima si costruirà una calotta di protezione della galleria e poi si scaverà ad una profondità di circa 20 metri con escavatori tradizionali. Nel tratto tra via San Pio V e largo Marconi, dove lo scavo è terminato, si stanno posizionando i rivestimenti.

Per i mezzi pubblici non ci sarà nessun cambiamento ad eccezione della linea 9, che dal 1° ottobre in direzione di Torino Esposizioni sarà deviata su via Sacchi, corso Sommeiller, via Valperga Caluso e corso Massimo d'Azeglio.

Sul corso Vittorio Emanuele II la viabilità sarà sempre garantita in entrambi i sensi solo restringendo la corsia laterale vicina alla stazione, mentre in via Nizza in una prima fase (fino all'8 novembre) il transito tra corso Vittorio Emanuele II e via Berthollet sarà possibile solo in direzione Lingotto utilizzando la corsia sul lato dei por-

tici, sarà chiuso l'accesso da via San Pio V e su via Berthollet sarà istituito l'obbligo di svolta a sinistra.

Dal 10 novembre al 15 dicembre su via Nizza si tornerà a transitare in entrambe le direzioni, e alcune aree libere da lavori saranno destinate a parcheggio.

La talpa "Caterina", partita dalla stazione Marconi, sta avanzando a una velocità media di 14 metri al giorno e ha scavato 450 metri di tunnel: il suo arrivo alla stazione Nizza, già attrezzata per riceverla, è previsto per la seconda settimana di ottobre.

Designation, elogio delle differenze

Un viaggio nella creatività alla ricerca di nuove forme di comunicazione insieme a incontri con affermati talenti nel settore del design, della progettazione, dell'engineering, del management, della cultura, dell'arte e del progetto. Tutto questo è *Designation 2008, Changing Global Realities*, un contenitore che riunisce discipline solo all'apparenza distanti tra di loro come l'enogastronomia, l'arte, la fotografia, la musica, l'ingegneria, il design, l'architettura. Anche quest'anno la manifestazione, inserita nel calendario di Torino World Design Capital, è riproposta all'interno del Cortile del Maglio, con ingresso libero, aperto a tutti i designer, gli appassionati di metodo, ricerca, cultura di progetto, arte, fotografia, musica e ai curiosi. Un appuntamento da non perdere per chi vuole informarsi, imparare, scambiare know-how e competenze. Quattro gli appuntamenti previsti per questa seconda edizione, programmati ogni giovedì dalle 18 alle 20 a partire dal 18 settembre fino al 9 ottobre. *Changing Global Realities*, è il tema di quest'anno, vale a dire

come il cambiamento della realtà globale sposta i modelli professionali e cambia l'interazione tra cultura, politica, economia e ambiente. Anche la cultura del progetto ne viene influenzata, spostando le frontiere tra le varie discipline "che riqualificano i futuri progetti nell'ambito del design, dell'architettura e le stesse professionalità". In un mondo in continua evoluzione le differenze devono rappresentare un punto di partenza per nuove possibilità di ricerca, di competitività e sviluppo produttivo in tutti i campi, dal lancio di nuovi prodotti al marketing.

"L'impresa, l'arte e la cultura - spiega Monica Mantelli, ideatrice della rassegna - rappresentano, ciascuno con il proprio modello, uno degli strumenti in grado di rinnovare l'immagine di un territorio e di attivare processi di sviluppo in ambito socio-economico"

Nella grande piazza coperta si alterneranno dialoghi con esperti del settore, momenti formativi e di aggiornamento, mostre, proiezioni video, musica e degustazioni di wine&food. Un tuffo guidato sui processi del design, sui metodi, sulle filiere di progetto e sulle visioni del futuribile.

Mariella Continisio



Gaetano Pesce nello studio di Cesare Luparia - Photo Courtesy - Franco Turcati

I prossimi appuntamenti

giovedì 25 settembre

"2B ABLE 2B (TO BE ABLE TO BE) - Dall'habitat, al Food - Design For All". Marketing e valorizzazione di prodotti e servizi per l'utenza ampliata

giovedì 2 ottobre

"ARTIFAKTS: ARTE, DESIGN & IMPRESA - Intrecci di Percorsi Creativi". Cultura ed Economia: Filiere tra Arte, Design e Impresa

giovedì 9 ottobre

"DESIGN INSIDE OUT" - Dalla Luce alla Materia"

I nuovi scenari del design interno ed esterno, applicati alla creatività e alla comunicazione

Info: Monica Mantelli, mnmantelli@libero.it

Sotto la Mole corrono i bolidi di cartone

Bandiera a scacchi pronta a sventolare per i bolidi di cartone che partecipano alla seconda edizione della Red Bull Soap Box Race, in programma a Torino domenica 28 settembre. Quattro ruote, forse tre, magari cinque (ma il numero può variare in relazione alla creatività del progettista), niente motore e scocca dalle forme curiose, strane, sicuramente originali. Vetture modello fatta di formaggio, botte di vino, caffettiera e magari macigno, lattina, biga romana, cavallo di Troia (il regolamento non pone limiti alla fantasia) che si sfidano in una pazzia corsa lungo le strade della precollina torinese. Settanta i team in gara. Partenza alle ore 14, da via Giardino, sotto il Monte dei Cappuccini, un po' di slalom lungo via Bez-

zecca e piazza Crimea tra le curve disegnate con balle di paglia e, dopo mezzo chilometro l'arrivo nel viale centrale di corso Fiume. Ci sarà anche un'area paddock e sarà allestita nel viale alberato ai piedi del Monte dei Cappuccini.

Come nelle competizioni automobilistiche dove la velocità è regina, anche qui servono coraggio e spericolatezza a dosi massicci per scendere a rotta di collo sui trabiccoli della Red Bull Soap Box Race, doti che devono essere assolutamente accompagnate da autoironia e umorismo.

Per il pubblico, che potrà seguire le performance delle macchine lungo il percorso e toccare con mano le vetture nel paddock, il divertimento è assicurato.

La gara avrà anche dei vincitori, che saranno premiati sulla base della creatività, dello stile di guida e del tempo impiegato a percorrere il tracciato.

Il nome "soap box" ricorda le prime competizioni di questo tipo di gara, quando i partecipanti trasformavano scatole di sapone in vetture.

Oggi, come agli esordi, non sono ammessi motori e parti meccaniche. L'unica forza propulsiva ammessa è quella dei muscoli applicata alle leggi della fisica (strada in discesa) e, se qualcuno sentirà il bisogno di un pit-stop a metà percorso, il rabbocco lo farà con pane e salame.

Altre informazioni sull'evento sono disponibili all'indirizzo internet www.redbullsoapboxrace.it.

Mauro Gentile



Tre stelle brillano su Torino

Per la guida Michelin, la nostra è diventata una città da non perdere

Stando alle statistiche di settore il 70% dei turisti europei viaggia in compagnia della preziosa "Guida Verde" edita dalla Michelin (la cui prima edizione risale al 1900). Ebbene, dallo scorso giugno Torino è entrata con il massimo punteggio nella speciale classifica di questa importante guida dedicata al turismo itinerante. In questo libro, uscito quest'estate in Francia e presto pubblicato anche in Italia, Torino risulta essere, dunque, una città "da non perdere" sotto il profilo turistico, al pari delle altre città italiane stellate quali: Agrigento, Assisi, Firenze, Lucca, Milano, Napoli, Palermo, Pistoia, Pompei, Roma, San Gimignano, Venezia, Verona. Otto i criteri secondo i quali gli ispettori Michelin attribuiscono le tre stelle: vanno dal tipo di accoglienza, alla piacevolezza della visita; dal patrimonio artistico e culturale, alla prima impressione che la città offre; dal fascino, alla notorietà del luogo; dalla bellezza e all'armonia espressa nella sua autenticità. "E' stato raggiunto - sottolinea l'assessore al Turismo alla promozione e alle attività produttive, Alessandro Altamura - un

traguardo che premia l'impegno di tutto il "sistema città" rappresentando così un ottimo trampolino di lancio per il futuro. Torino ha guadagnato questa vittoria grazie a una metamorfosi profonda, costellata di grandi sfide puntualmente vinte a cominciare dalle Olimpiadi del 2006, tappa fondamentale di questo cambiamento. A questo ed ai tanti traguardi raggiunti hanno contribuito, sostenendo lo sforzo dell'Amministrazione, tutte le categorie produttive e gli attori del sistema dell'accoglienza della Città". Non sappiamo ciò che maggiormente ha colpito i signori della Michelin, di certo l'offerta culturale torinese con le sue punte d'eccellenza quali, ad esempio, il Museo Egizio e il Museo del Cinema (tra i più visitati d'Italia),



il sistema dell'arte contemporanea, la Reggia di Venaria e Palazzo Madama (riaperti di recente), nonché i numerosi riconoscimenti internazionali come la nomina a capitale mondiale del design nel 2008, hanno sicuramente giocato a favore della città.

Ma Torino - come recita uno slogan coniato per lei qualche anno fa - non sta mai ferma ed essendo in continuo fermento la città oggi si sta già preparando per altri due appuntamenti di portata internazionale: l'Ostensione della Sindone e l'Esof - Euroscience Open Forum nel 2010, nonché le importanti celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia nel 2011. Per festeggiare questo importante riconoscimento ai primi 5000 cittadini che si presenteranno presso i punti informativi di piazza S. Carlo 159 e via Riberi (ang. via Verdi), verrà regalato il dvd "A Torino brillano tre stelle".

Raffaella Gentile

Prossimi appuntamenti istituzionali

Giovedì 25 settembre

Ore 10 - Aes, corso Regina Margherita 52: l'assessore Mangone partecipa alla conferenza stampa dell'Azienda energia e servizi che presenta il progetto *Il mese della sicurezza del gas*.

Ore 11 - Palazzo civico - Sala delle Colonne - L'assessore Mangone partecipa alla conferenza stampa di Legambiente *Puliamo il mondo*.

Ore 14 - Centro Fiere Lingotto: l'assessore Mangone interviene alla Fiera dei veicoli a metano.

Ore 19 - Mole Antonelliana, via Montebello - il sindaco e l'assessore Altamura incontrano tutti i protagonisti che hanno contribuito a rendere Torino una città "da non perdere" festeggiando *Le tre stelle Michelin*.

Venerdì 26 settembre

Ore 9 - Politecnico di Torino, aula magna - Il sindaco partecipa al convegno della Fondazione Rosselli per il ventennale dalla Fondazione.

Ore 10 - Verona: L'assessore Saragnese partecipa assemblea di GioNa - Associazione Nazionale Città in Gioco nell'ambito della manifestazione ludica *Tocati*.

Ore 11 - piazza Montanari - l'assessore Altamura interviene alla cerimonia di intitolazione di un giardino a Enrico De Marchi.



Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1-10122 Torino. Tel.: 011.4423600
 Fax: .4422270. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaella Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Stripoli, Ezio Verna, Piera Villata.